



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 21 marzo 2022

OGGETTO: ISOLA PEDONALE VIE ALMESE, COAZZE, SAFFI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che risulta alla sottoscritta che solo ad oggi ben 387 cittadini del quartiere Cenisia della Circoscrizione 3 hanno firmato e aderito a una petizione per ottenere il blocco del progetto di una nuova isola pedonale su via Coazze;

PRESO ATTO

che i cittadini della zona soffrono di una strutturale carenza di parcheggi, aggravata dalla creazione, ancora recente, di una doppia pista ciclabile su via Cialdini e di una viabilità conseguentemente sacrificata e manifestano preoccupazione anche per il danno commerciale che verrebbe inflitto all'ormai raro e residuale commercio di vicinanza;

CONSIDERATO

che molte delle isole pedonali fin qui realizzate nella Circoscrizione 3 si sono troppo spesso trasformate in ricettacolo di delinquenza, spaccio di sostanze, consumo di alcool, rumori, degrado, risse e persino omicidi, generando chiusure di negozi, attività commerciali e addirittura spopolamento di clienti e ambulanti di aree mercatali, come ancora persistentemente dimostra via Di Nanni;

PRESO ATTO

che lo spirito di socialità e di incontro che forse soggiace all'iniziativa potrebbe facilmente e più economicamente raggiungersi con chiusure estemporanee dell'area (per iniziative), risistemazione e abbellimento della piazzetta spartitraffico già esistente, solo migliorando illuminazione pubblica e manutenzione del verde;

RITENUTO CHE

- mai come oggi gli enti territoriali devono porsi all'attento ed esclusivo ascolto delle istanze che provengono dal territorio e certamente assecondarle quando non arrecano pregiudizio, respingendo con fermezza ogni intromissione terza ed estranea alla fondamentale e prioritaria relazione ente-cittadino;
- ad oggi l'intervento non è finanziato e, come emerso in Commissione non esiste neppure il progetto;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a sospendere la realizzazione dell'isola pedonale in oggetto e a non procedere ad alcuna sperimentazione in assenza di un progetto e del relativo finanziamento.